ANNO PASTORALE 2015/2016 N°2 - VIA DEL CROCIFISSO, 17 - RIMINI - TEL. 0541 770187

www.crocifisso.rimini.it

SS. MESSE IN PARROCCHIA

Orario dal 27/09/2015
Feriali: ore 8
Venerdì ore 8 - 18
Prefestiva: ore 18,00
Festive: ore 10
11,15 – 18,00
Ore 9,30 celebrazione lodi

Il sabato e la domenica alle ore 17,30 recita del Santo Rosario.

CONFESSIONI
Sabato ore 14,30 – 16,30 e su richiesta

ADORAZIONE EUCARISTICA ogni venerdì, dalle ore 17 alle 18

SOMMARIO

Programma Festa del Crocifisso p. 1
Il laboratorio di ricamo p. 2
Mese dei Defunti p. 2
Viaggio in Turchia sulle orme di S. Paolo p. 3
Un nuovo Diacono in parrocchia p. 4
Notiziario ANSPI p. 4
Anagrafe parrocchiale p.4

Sito della parrocchia:
www.crocifisso.rimini.it

E-mail:
crocifisso@libero.it

ACCOGLIERSI GLI UNI GLI ALTRI

La parola "missione" in questo periodo risuona spesso nella chiesa in generale e anche nella nostra comunità. Non si tratta di per sé di un concetto nuovo, ma di una dimensione caratteristica della fede cristiana. Ogni battezzato infatti è missionario in forza del battesimo ricevuto. Ma in seguito, quando ci chiediamo cosa significa in pratica essere missionari, ci sentiamo tutti un po' smarriti e con le idee confuse. Senza la pretesa di offrire una descrizione approfondita, indichiamo alcuni atteggiamenti che ci possono aiutare a vivere concretamente la missione: l'impegno a vivere la propria fede e il desiderio di condividerla con gli altri, la volontà di andare verso tutti a cominciare dai più lontani, l'accoglienza verso ogni persona, senza discriminazioni, il dialogo e la disponibilità a costruire relazioni positive con chiunque incontriamo. Una comunità i cui componenti cercano di vivere così è già missionaria, senza bisogno di particolari attività o strategie innovative. La proposta della missione, infatti, non consiste in un programma definito da svolgere nei particolari, ma è uno stimolo a operare e a vivere in modo nuovo. La nostra comunità parrocchiale ha deciso di dedicare quest'anno a vivere in modo missionario ogni sua attività. In particolare nella festa patronale del Crocifisso si propone di coltivare l'accoglienza verso tutti, per quanto è possibile, perché ognuno si senta a casa nella chiesa, e a cogliere l'opportunità offerta dai momenti di preghiera della festa per porre a fondamento della sua missione la comunione vitale con Gesù e tra noi.

d. Paolo, diaconi Luigi, Roberto ed Eugenio

Festa del Crocifisso 23 - 24 - 25 Ottobre

PROGRAMMA

MERC. 21 OTTOBRE ore 21
Momento di preghiera in preparazione alla festa del Crocifisso

VEN. 23 OTT ore 21
Conferenza pubblica: CITTÁ E INTEGRAZIONE
(presso la sala della provincia in V. D.Campana n° 64)

SAB. 24 OTTOBRE ore 15, 30
Apertura della mostra ricamo per le missioni nel salone parrocchiale
La mostra resterà aperta fino a domenica sera

DOM. 25 OTTOBRE ore 9,30 - 11,30 SS. Messe
ore 10,30 Processione con il Crocifisso. (V. Crocifisso, V. di Mezzo, V. A. Moro, V. Boninsegni, V. Covignano e attraversamento, V. del Pioppo, V. dell'Albero, V. del Platano, V. dell'Abete, V. Fontemaggi, attraversamento Via Covignano, V. del Crocifisso, chiesa parrocchiale)

Invitiamo gli abitanti delle vie interessate ad addobbare le loro case.

Ore 11,30 S. Messa
Ore 12,45 Pranzo comunitario
Ore 16,30 Vespri solenni
Ore 17 Concerto del coro Carla Amori
Ore 18 Santa Messa

Prenotazione pranzo entro giovedì 22/10
presso la segreteria parrocchiale dal lun. al ven. ore 9-12 Tel. 0541770187

BREVE STORIA DEL LABORATORIO DI RICAMO

Il suo primo nucleo nasce come scuola estiva di cucito circa 60 anni fa, per merito della pioniera e fondatrice Emma Angelini, apprezzata camiciaia, che nei locali della parrocchia di don Terzo, riunisce giovanissime "sartine" ed insegna loro a confezionare abitini da inviare alle missioni, utilizzando avanzi di sartoria e campionari di negozi.
Col tempo, il laboratorio si trasforma in scuola di ricamo, si amplia e si conclude ad ottobre con una mostra-mercato dei lavori/capolavori, il cui ricavato è devoluto alle missioni.
Aumentando il numero delle piccole "apprendiste", aumenta anche quello delle maestre, che, nei mesi invernali, s'incontrano, sotto la guida esperta di Gianna Fava, per predisporre il materiale di lavoro, dapprima in privato, poi, con don Tonino, nelle sale parrocchiali. Quando Emma non è più in grado di gestire il laboratorio, il testimone passa a Carla Bianchi, che ancora oggi coordina il gruppo con amore, dedizione e competenza. Con l'arrivo di don Renzo, che sa apprezzare la magia e il valore dei lavori a mano e grazie alla generosità di tante pazienti ricamatrici adulte, la tradizione della scuola parrocchiale di ricamo continua: in estate, per 90-100 bambine dai 6 anni in su, d'inverno con le signore dell'ago e del filo, che vantano fra loro veterane di più di 90 anni. A fine ottobre, inoltre, si allestisce l'annuale mostra-mercato dei lavori/capolavori pro missioni, in concomitanza con la festa del Crocifisso.
Così, dunque, la scuola parrocchiale di ricamo a mano si configura come consolidato ed atteso punto di riferimento, luogo di incontro e scambio di esperienze di lavoro e di vita fra generazioni e svolge un'importante funzione sociale, in un mondo sempre più disgregato.
Grazie ad essa bambine, ragazze, mamme e nonne riscoprono insieme il gusto dolce e quasi dimenticato della lentezza, della precisione, della pazienza , della passione e creano piccole e grandi opere d'arte, sperimentando contemporaneamente il valore della solidarietà verso il prossimo.

Calendario " Mese dei Defunti"

DOMENICA 1° NOVEMBRE
Solennità di tutti i santi
SS. Messe ore 10 - 11,15 - 18

LUNEDÍ 2 NOVEMBRE - ore 21
Messa per tutti i defunti della parrocchia

VENERDI' 6 NOVEMBRE - ore 20,45
Messa per tutti i defunti giovani

DOMENICA 15 NOVEMBRE - ore 15,30
Messa al cimitero di Rimini
per i nostri defunti.

Durante il mese
di novembre:
messa per i defunti
nelle varie zone

Preghiera per i nostri cari defunti

Padre Santo,
da sempre e per sempre
tu sei nel tuo regno di luce;
ascolta la nostra famiglia
riunita nel ricordo dei propri cari
che l'hanno preceduta
nelle vicende del tempo.
Ti rendiamo grazie
per i valori di fede e di umanità
che ci hanno trasmesso
con le parole e le opere.
Accoglili nella tua gioia
e concedi a noi di custodire e trasmettere
le loro testimonianze e i loro valori.
L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua,
riposino in pace. Amen.

**La sera del 2 novembre dalle ore 20.30,
vi invitiamo ad accendere il lumino e
a recitare la preghiera in ricordo dei defunti.**

SULLE ORME DI S. PAOLO E DELLA CHIESA PRIMITIVA
PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN TURCHIA

Dopo l'esperienza vissuta in Terra Santa gli anni scorsi con un gruppo di parrocchiani, quest'anno abbiamo scelto di compiere un pellegrinaggio in Turchia, chiamata la "Terra Santa della chiesa", per le memorie della chiesa primitiva che ancora possiede dopo quasi duemila anni dall'inizio dell'evangelizzazione in questa terra. Qui si trova Antiochia, la città dove per la prima volta nacque una comunità di cristiani provenienti dal paganesimo, e dove predicò Paolo, che proprio da questo luogo partì per i viaggi missionari in Asia minore, l'attuale Turchia, e in Grecia. Paolo stesso era originario di Tarso, una città della Cilicia, a qualche centinaio di chilometri da Antiochia. In Asia Minore sorsero numerose chiese, tra le quali Efeso, dove Paolo rimase per lungo tempo ad evangelizzare. Efeso è anche una delle sette chiese nominate nell'Apocalisse, a cui viene rivolto un messaggio da parte di Dio. Esse si trovano tutte nel circondario di questa città. La regione della Cappadocia, nella zona montagnosa centrale della Turchia fu la terra di origine dei grandi monaci e vescovi del quarto secolo, che sono considerati i padri della chiesa di Oriente. Così pure Antiochia generò figure come s.Luca evangelista, s.Ignazio vescovo della città, martire a Roma e s.Giovanni Crisostomo, patriarca di Costantinopoli. In quest'ultima città, l'attuale Istanbul, che fu capitale dell'impero romano di Oriente e scelta come sede del patriarcato a capo delle chiese cristiane orientali, si possono vedere ancora i segni dell'antico splendore religioso.

Il nostro pellegrinaggio in questa terra unisce l'aspetto religioso a quello culturale e turistico. L'itinerario che abbiamo percorso, ha toccato infatti i luoghi più notevoli del cristianesimo antico - Antiochia, Tarso, Efeso, la Cappadocia, Istanbul - unendo anche visite a luoghi caratteristici del periodo ottomano e ad ambienti naturali spettacolari.

Ad Antiochia abbiamo incontrato p. Domenico Bertogli, il frate cappuccino responsabile della piccola comunità cristiana cattolica del luogo, da 27 anni in questa città, che ci ha offerto una toccante testimonianza di vita. La Turchia si definisce uno stato laico, non legato ad una particolare religione, anche se il 99% della popolazione e' di fede islamica. I cristiani, tutti insieme, non sono più di 120.000 su una popolazione di 76 milioni. A Tarso, la città che ha dato i natali a s. Paolo, sono presenti solo tre battezzati, le tre suore italiane che da oltre vent'anni vivono in una casa a fianco della chiesa dedicata al santo, ora trasformata in museo. Non essendoci una comunità cristiana nella città, non è permesso loro tenere contatti particolari con la popolazione locale, neppure entrare nelle case della gente, perché ciò sarebbe considerato proselitismo. La loro missione si limita all'accoglienza dei pellegrini, che vengono da ogni parte del mondo per visitare i luoghi di s.Paolo. Si tratta quindi di una chiesa che testimonia in silenzio, nell'attesa che il seme marcito nella terra produca il suo frutto. Ciò che si può notare dall'esterno, comunque, è che questa gente sta guardando con fiducia al futuro, non basandosi tanto sulla fede religiosa o gli ideali politici, ma cercando in se stessa la forza per creare un avvenire migliore.

Il pellegrinaggio comprendeva anche alcune mete turistiche, tra le quali la visita ai paesaggi straordinari della Cappadocia, con le abitazioni troglodite e le chiese rupestri, Pamukkale con i resti dell'antica Gerapoli e le cascate pietrificate, Efeso, che ha conservato i resti dell'antica città e la basilica del'apostolo Giovanni, dove si trova il suo sepolcro. Proprio a Efeso abbiamo partecipato l'11 ottobre alla festa della Madre di Dio (Theotokos), alla quale fu attribuito questo titolo dal Concilio tenuto in questa città nel 431. A pochi chilometri di distanza da Efeso, nella località di Meryemana, che conserva il ricordo della presenza della Madonna accanto all'apostolo Giovanni, si sono riuniti l'arcivescovo di Smirne e una folta rappresentanza di sacerdoti e religiosi operanti in Turchia, insieme ai fedeli locali, a numerosi pellegrini stranieri e anche ad alcuni abitanti del luogo di fede islamica. La Messa, celebrata in varie lingue, ha assunto una connotazione particolare, manifestando in modo concreto l'universalità della chiesa, ancora più evidente nel contrasto con la esiguità della comunità locale. Mentre viaggiavamo dalla Cappadocia verso la costa, ci ha raggiunto la notizia del grave attentato avvenuto ad Ankara, che ha provocato la morte di circa 100 persone. Il dispiacere per la morte di tanti innocenti e per l'ostacolo che questo episodio pone alla pacificazione del paese e in generale del vicino Oriente, segnato da conflitti gravissimi, si è unito alla preoccupazione per il futuro di questo paese. Tornando a casa, portiamo con noi la consapevolezza di avere appena sfiorato un mondo che preme per essere protagonista della propria storia e che per questo ha bisogno di riconciliarsi con il passato per essere all'altezza delle sfide che deve affrontare.

BENVENUTO DON EUGENIO! UN NUOVO DIACONO PER LA PARROCCHIA

Il Vescovo ha destinato il neo-diacono Eugenio Savino a prestare il suo servizio nella nostra parrocchia per questo anno di diaconato. Proviene dalla parrocchia di S. Martino di Riccione, nella quale ha maturato la sua vocazione, frequentando il Punto Giovane di Riccione. Dopo gli studi e una breve esperienza lavorativa, è entrato in Seminario nel 2009, prima a Rimini e successivamente ha completato gli studi presso il Seminario Regionale di Bologna. Siamo molto contenti che un giovane, che si prepara al sacerdozio, e che col diaconato è già entrato nel ministero, possa mettersi al servizio della nostra comunità. È certamente un dono del Signore per i tanti giovani, ragazzi e bambini che frequentano la parrocchia, ma anche per le famiglie, gli anziani e gli ammalati che potranno sperimentare da vicino la sua presenza. Don Eugenio frequenterà ancora per quest'anno il Seminario di Bologna dal lunedì al giovedì, mentre negli altri giorni risiederà in parrocchia. Mentre gli auguriamo di trovarsi bene in mezzo a noi, ci impegniamo anche noi a sostenerlo con la preghiera e l'amicizia.

NOTIZIARIO A.N.S.P.I.

Laboratori natalizi pro -Caritas

La parrocchia, in collaborazione con il gruppo catechisti, organizza laboratori per la creazione di articoli natalizi da vendere nelle domeniche di Avvento ed il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas parrocchiale. I laboratori si svolgeranno in parrocchia, guidati dalle sapienti mani di nonna Agnese. Sarà possibile partecipare anche solo a qualche serata in base alla propria disponibilità .

L'iniziativa è aperta a tutti ed in particolare ai genitori dei bambini che frequentano il catechismo delle elementari.

Ci vediamo: martedì e giovedì ore 21 - 22.30
lunedì e venerdì ore 17 - 18.00

Gli incontri termineranno il 3 dicembre

Doposcuola ricreativo per bambini delle elementari

Informazioni presso Claudia 3338868318

VENERDI' 27 NOVEMBRE ORE 20,30
NEL SALONE PARROCCHIALE

TORNEO DI BURRACO SOLIDALE

IL RICAVATO SARÁ DEVOLUTO ALLA CARITAS PER I POVERI DELLA PARROCCHIA

Costo iscrizioni € 7

Per iscrizioni chiamare Claudia Cell. 3338868318

Il circolo A.N.S.P.I. propone per il 22 Novembre 2015

UNA FAVOLOSA GITA A VICENZA

Seguirà volantino con dettagli
Per informazioni e iscrizioni chiamare
Michela Montanari 0541797955 (ore pasti)

Vacanza in montagna a Canazei

dal 2 al 6 gennaio.
Per prenotazioni
chiamare Claudia Tel **3338868318**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

NATI NEL SIGNORE

Giulio Antonucci, Ethan Tomasetti, Chiara Tomasetti, Cosimo Quadrelli

HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DELL'AMORE

Nicole Filanti e Nicola Cantelli

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

Antonio Monti (82) - Renato Semprini (81) - Maria Grazia Tosi (72)
Nella Casadei (83) - Mario Aloisi (72) - Germano Terenzi (84)
Remo Bianchi (92) - Antonia Ponti (83) - Sergio Facondini (74) - Leonardo Lorenzoni (81)